



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CC 2.18.1/2098/2018/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2098

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Tempistiche per l'emanazione del regolamento sull'accesso di animali da affezione nelle strutture sanitarie.*

Premesso che:

A seguito dell'approvazione della Legge regionale n. 16 del 31 ottobre 2017 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2017" è stato previsto l'inserimento dell' articolo 9 bis alla legge n. 34/1993 dal contenuto sotto riportato:

Art. 9 bis.

(Accessibilità degli animali d'affezione in strutture di cura)

1. La Giunta regionale, **sentita la competente commissione consiliare, emana apposita disciplina** per consentire l'accesso di animali al seguito del proprietario o detentore nelle strutture ospedaliere pubbliche e private regionali accreditate dal Servizio sanitario regionale.

Considerato che:

In data 20 dicembre, la Consigliera Frediani inviava richiesta di chiarimenti all'Assessore alla sanità Antonio Saitta, come di seguito dettagliato:

"A seguito delle molteplici richieste pervenute, sia da parte di ASL e Strutture ospedaliere sia da parte di privati cittadini, al fine di ottenere chiarimenti in merito alle modalità di accesso di animali nelle strutture ospedaliere, sottopongo alla Sua attenzione la necessità di provvedere all'emanazione di tale regolamentazione in tempi brevi, in modo da consentire la completa applicazione dell'articolo 9 bis della L.R. 34/1993."

In data 9 febbraio, l'Assessore Antonio Saitta rispondeva quanto segue:

"Gentile consigliera Frediani,
mi scuso per il ritardo nella risposta.

In riferimento alla sua sollecitazione sull'attuazione della disposizione prevista dall'art. 102 della Legge regionale n. 16 del 31 ottobre 2017 "disciplina di accesso di animali al seguito del proprietario o detentore nelle strutture ospedaliere pubbliche e private regionali accreditate dal Servizio sanitario regionale" La informo che gli Uffici dell'Assessorato regionale alla sanità sono al lavoro per predisporre la bozza di deliberazione che sarà inviata quanto prima alla IV Commissione consiliare per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale.

Lo schema del provvedimento, attualmente in prima bozza, prevede una breve disamina delle norme in vigore e cui segue un articolato che prende in considerazione i diversi aspetti del problema (identificazione e sanità degli animali, assicurazione per danni a terzi, prevenzione di eventuali atteggiamenti aggressivi, igiene generale, prevenzione dei rischi di tipo allergico etc.)

Per gli aspetti di carattere logistico ed organizzativo (aree permesse e aree interdette, valutazioni di compatibilità della presenza di animali in alcuni reparti critici come la rianimazione, grandi ustioni, reparti di isolamento ecc.) la DGR rimanderà alle decisioni delle direzioni sanitarie delle singole strutture pubbliche o accreditate.

Il provvedimento, che i tecnici dell'assessorato stanno predisponendo, riprenderà, nelle linee generali, parte dei contenuti già espressi nelle disposizioni delle Regioni confinanti (Lombardia ed Emilia) che hanno già provveduto a definire una prima disciplina sullo stesso tema.

Per i numerosi impegni e le priorità derivanti dagli obblighi derivanti dalla programmazione regionale è ragionevole prevedere che la Direzione Sanità possa concludere il procedimento in corso entro la metà del prossimo mese di marzo.

Cordialmente.

Antonio Saitta
Assessore alla sanità della Regione Piemonte"

Considerato inoltre che:

Ad oggi non è stato sottoposto nessun provvedimento alla commissione consiliare competente.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore/a



Per conoscere lo stato dell'arte e avere un'indicazione sulle tempistiche per l'approdo in commissione del suddetto provvedimento.

FIRMATO IN ORIGINALE